



Comune di Storo

D.U.P.

2021 / 2023

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai

quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - 2) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - 3) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - 4) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - 5) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - 6) la gestione del patrimonio;
 - 7) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - 8) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - 9) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio gli Enti dovranno presentare al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di riferimento, quale presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della

- gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 18 novembre 2020 con atto n. 24, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'obiettivo primario della politica a livello locale deve essere la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane. Valori quali la democrazia partecipata, la trasparenza istituzionale, la solidarietà, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la moralità della e nella politica devono essere al centro dell'azione amministrativa.

2

La programmazione nel contesto normativo

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 di data 18 novembre 2020

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Premessa

Ci troviamo all'inizio di una consigliatura particolare per il Comune di Storo: più dell'ottanta percento del Consiglio Comunale è stato rinnovato. Ciò significa certamente un inizio di percorso con molte cose da imparare, ma anche un'inedita iniezione di aria fresca. Questa situazione rappresenta una grande possibilità: ciascun Consigliere ha da sempre l'obbligo, ma anche il diritto, di contribuire al lavoro di questo Civico consesso. Ebbene, l'assenza di contrapposizioni personali o di attriti legati al passato rende possibile il lavorare assieme per giungere a soluzioni partecipate e decisioni condivise. Per questo mi assumo fin da subito il compito di facilitare, per quanto è possibile, il lavoro di tutti quei consiglieri che vorranno operare in modo costruttivo e sfruttare l'opportunità che si pone di fronte ai nostri occhi. Il terreno di confronto e di dialogo potrà essere il programma amministrativo che mi accingo ad illustrare. Esso rappresenta per la nostra Amministrazione un insieme di proposte e di azioni che intendiamo concretizzare per rispettare gli impegni che abbiamo assunto con gli elettori, ed attinge a piene mani al programma elettorale recentemente presentato alla gente. È evidente che questo programma si dovrà confrontare via via con degli imprevisti: per questo motivo prima di indicare le azioni vorrei condividere il metodo di lavoro che per noi rappresenta lo strumento principale per affrontare le azioni programmate, ma anche gli imprevisti che inevitabilmente ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni. Il metodo, fondante e prezioso, si riassume attorno ad alcune parole che ho avuto modo di elencare già in occasione dello scorso Consiglio Comunale, e che ora va approfondito per consentire di trasmettere all'intero consiglio, alla gente presente e a chi ci segue da casa il nostro "codice sorgente", composto dalle parole: impegno, tranquillità, programmazione, presenza e squadra. Azioni concrete e imprevisti saranno affrontati ispirandoci a queste parole.

Analisi condizioni interne

ImpegnoIniziamo non a caso dalla volontà di gestire ogni iniziativa partendo dall'ascolto, passando per l'analisi delle difficoltà, fino alla ricerca delle soluzioni. E per trovare una soluzione -non so se è più assurdo spiegarlo o doverlo spiegare- è necessario ascoltare chiunque ponga una questione all'Amministrazione pubblica: perché il problema -per quanto piccolo possa apparire da fuori- assume una grande importanza per chi lo vive. La capacità di ascolto rientra tra le responsabilità più significative di un amministratore. Ascoltare per comprendere. Ascoltare per fare propria una questione. Ascoltare per condividere una difficoltà, una situazione, una problematica. E l'ascolto va indirizzato ai privati, come ai così detti soggetti collettivi: le associazioni (numerose e vitali nella nostra Comunità), le realtà industriali ed artigianali (spina dorsale economica), le aziende agricole e turistiche, le realtà commerciali, quelle professionali e quelle legate ai servizi alla persona (cooperative sociali, centri diurni, istituto comprensivo scolastico). Solo dopo aver ascoltato e compreso a fondo, si può analizzare la situazione e individuare la risposta, che va data sia essa positiva o negativa, senza timore di scontentare l'interlocutore. TranquillitàQuesto binomio ascolto-risposta mira a riavviare e consolidare un dialogo a tutti i livelli sia all'interno della Comunità che nei confronti dell'Amministrazione. Dialogo che partirà dall'indole pacata e dalla consapevolezza che non serve gridare più forte per farsi sentire meglio o per dare più forza alle nostre proposte. ProgrammazioneIl nostro sguardo, anche per questioni anagrafiche, è teso al futuro. Pensiamo ai nostri figli e nipoti per lasciare loro un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, pur non essendo boy-scout. Per fare ciò, chi amministra deve avere consapevolezza dei propri mezzi, conoscenza della propria Comunità e lungimiranza. Le azioni andranno valutate in base ad una loro sostenibilità economica (sia per la concretizzazione che per il loro mantenimento), ma anche sociale ed ambientale. PresenzaPiù che una linea guida, una necessità. Guardateci: siamo le persone che avete conosciuto in mezzo alla gente, all'interno di associazioni, davanti o dietro le quinte di momenti preziosi per la nostra Comunità. Eravamo in mezzo alla gente prima di diventare amministratori, e lo saremo anche al termine di questa esperienza. Saremo presenti anche nei prossimi cinque anni, più per un senso e una voglia di appartenenza ad una Comunità che per impegni presi davanti a questo Civico consesso. Ma anche con la consapevolezza che solo a contatto con la gente sia possibile percepire le vere necessità di una Comunità. SquadraNella scorsa seduta del Consiglio comunale sono state annunciate le deleghe, distribuite tra tutti i consiglieri di maggioranza. Ciò rafforza la convinzione che non è l'uomo solo al comando quello in grado di affrontare tutte le sfaccettature di una realtà ormai sempre più complessa e stratificata, ma è la capacità di essere squadra per affondare in modo collegiale i giorni che ci attendono. Ne abbiamo avuto riprova in queste prime settimane: l'enorme valore aggiunto delle competenze complementari! Nessun assessore o consigliere delegato deve sentirsi un'entità a sé stante, anche se è tenuto ad operare con la propria testa e con responsabilità. Solo il confronto costante dentro la Giunta e la Giunta allargata, il dialogo con gli uffici comunali, la raccolta delle opinioni in Consiglio comunale potranno condurre a decisioni che devono avere l'unico obiettivo del bene della Comunità. Affascinante come attorno a queste parole semplici solo in apparenza, che si combinano in un codice sorgente alla base del nostro metodo si potrebbe intavolare un confronto che sono certo troverebbe molti punti di contatto tra tutto il Consiglio. Come detto, siamo partiti da queste parole nell'individuare le azioni concrete del nostro governo e ci torneremo - sempre metaforicamente - per affrontare gli imprevisti che incontreremo. Prima di passare alle principali azioni attraverso le quali concretizzeremo il nostro programma che ha ottenuto la fiducia della gente, è necessario chiarire che intendiamo innanzitutto completare le opere che le amministrazioni che ci hanno preceduto avevano pianificato e che per vari motivi non sono ancora state completate. Non voglio però porgere il fianco a chi potrebbe vedere una sorta di critica a un Sindaco piuttosto che ad un altro. Per mia natura, non entro nel merito delle motivazioni che determinano una situazione. Sono una persona concreta, abituata a fare. Lascio alla gente le considerazioni e ribadisco che completeremo quanto abbiamo trovato da completare. Mi riferisco ovviamente a tutte le questioni già a buon punto, non a quelle ancora nei libri dei sogni. Pensando alle principali opere, mi riferisco ad esempio alla questione scuola elementare di Storo, che incredibilmente non è ancora stata appaltata, nonostante i ragazzi si trovino da settimane nei moduli prefabbricati. Cercheremo di velocizzare e di appaltare, cosa che avrebbe dovuto essere fatta prima di attivare i moduli soprattutto in momenti delicati dal punto di vista sanitario come quello che stiamo vivendo. Dicevo che va portata in appalto attraverso una variazione di bilancio che dovrà recuperare i fondi necessari che ad oggi non sono altra stati previsti. O la questione auditorium, che al di là della visita guidata ora necessita di lavori

e di essere reso agibile per poter essere utilizzato veramente. Penso ancora alla questione campetto di Darzo, che solo dopo le elezioni ha visto un passo importante verso la sua realizzazione con l'ottenimento del diritto di superficie, indispensabile per poter avviare la progettazione. O la manutenzione straordinaria della pista di atletica, che intendiamo completare. Questo caratterizzerà all'incirca i prossimi due anni di Amministrazione. Oltre a onorare l'impegno di chi ci ha preceduto, questo ci consentirà di programmare con attenzione e senza pressioni gli interventi degli anni successivi. Come noto, le dinamiche delle amministrazioni pubbliche hanno delle gestazioni lunghe: non certo per volontà, ma per i contesti entro cui si generano e sviluppano. Ragionevolmente, pur avendo già avviato alcune azioni del nostro programma, sappiamo benissimo che sarà possibile vederle solo tra un paio di anni. Illustriamo ora i nostri impegni concreti per i prossimi anni. Per comodità di esposizione sono ripartiti per ambiti.

Analisi condizioni esterne

RAPPORTI SOVRACCUMULATI Negli ultimi anni il Comune di Storo si è isolato nel confronto con gli altri Comuni della Valle. A nostro avviso è importante che ci siano rappresentanti del Comune al Bim del Chiese, alla Comunità di Valle, al Consorzio Turistico, etc... che portino avanti una strategia condivisa. Stesso discorso vale con i comuni confinanti. La Ciclabile del Lago d'Idro, le strade Riccomassimo-Bagolino e Baitoni-Vesta sono idee da trasformare prima in progetti e quindi in realtà! Ci vorrà tempo ma siamo certi che si darebbe una svolta al turismo locale e alla viabilità (tutti ci ricordiamo i disagi per la chiusura della Strada Statale verso la Valle Sabbia). Non dipenderà solo da noi, ovviamente, ma ci faremo sentire con i Comuni vicini, cercando la collaborazione con gli Enti interessati: Province di Trento e Brescia in primo luogo.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>LAVORI PUBBLICI</p> <p>Quello dei lavori pubblici è un sistema lento e complesso, ne siamo consapevoli: per questo servono idee precise e focalizzate. Serve una visione complessiva, imprenditoriale e lungimirante in grado di andare oltre il singolo intervento. Le risorse e le opportunità ci sono: bisogna saperle sfruttare in sinergia con le strutture provinciali. La volontà è di programmare una serie di opere che, come tessere di un mosaico, oltre ad essere preziose singolarmente, assieme sapranno riqualificare e arricchire l'intero territorio comunale. Tra le proposte del nostro programma, preme elencare quella per la valorizzazione per l'area ex Baritina: collegamento naturale tra il centro Polivalente e il campo Grilli grazie alla ciclabile che va completata, potrà ospitare spazi per attività sportive e un'area camper videosorvegliata con servizi. A Riccomassimo la Comunità richiede la riqualificazione della ex scuola elementare e di realizzare un parco giochi. La sistemazione straordinaria del campetto di Darzo andrà affrontata anche nell'ottica del decoro urbano complessivo. Altre soluzioni per migliorare la bellezza del nostro territorio sono la riqualificazione di piazze ed edifici comunali. Nella logica del recupero dei territori marginali e delle zone svantaggiate, occorre tornare ai collegamenti fondovalle - montagna e investire sulla realizzazione o potenziamento degli acquedotti. Rendere fruibile la montagna significa mantenerla viva. Negli ultimi anni la viabilità di montagna è stata abbandonata a se stessa: deve tornare ad avere un ruolo importante anche per questioni di sicurezza. Va ripreso in mano e completato il discorso viabilità Faserno. Con la Provincia era stato individuato un progetto, finanziato al 80%, per la messa in sicurezza della viabilità per garantire un accesso sicuro a Casa Alpina, alle malghe e al sito minerario di Marigole, sempre più visitato. Non va dimenticato il problema dell'acqua potabile a Storo, della metanizzazione incompleta a Cà Rossa, della sistemazione della cappella ex casa di riposo a Storo, del Rio proes per il quale una decina di anni fa la provincia aveva ipotizzato di individuare un canale troppo pieno lungo il sentiero Costiöle, chiuso da anni ma continuamente utilizzato in modo abusivo per il quale è necessario dialogare con PAT per mettere in sicurezza tutto il versante e di tanti altri interventi che è nostra intenzione sostenere. Tessere che con pazienza, tenacia e impegno permetteranno di costruire un mosaico prezioso: il territorio della nostra Comunità. Come evidente, abbiamo voluto illustrare metodo e programma di questa consigliatura rimanendo in equilibrio, senza sembrare presuntuosi snocciolando un programma troppo meticoloso, né apparente addirittura incauti illustrando un libro dei sogni o dei buoni propositi: preferendo piuttosto una ponderata pragmaticità che, lo ribadisco, è permeabile alle proposte di ogni Consigliere ispirate al bene della Comunità e alle parole impegno, tranquillità, programmazione, presenza e squadra.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>CULTURA E SCUOLA</p> <p>La prima questione da affrontare sarà il delicato discorso della scuola primaria provvisoria, una scelta della precedente amministrazione che non abbiamo condiviso anzi siamo molto critici e per la quale nel febbraio 2020 avevamo proposto un'alternativa, nemmeno presa in considerazione. Ormai, con i lavori già avviati e importanti somme di denaro spese, si dovrà cercare di limitare al minimo i disagi per alunni e insegnanti. Non solo, ci saranno problemi anche per le associazioni che dovranno lasciare la propria sede come banda, coro e associazione Il Chiese. Un obiettivo sarà quello di individuare per loro una nuova sistemazione, probabilmente non più provvisoria. Un luogo storico che va portato al centro di un progetto culturale provinciale è il Conventino di Lodrone. Questo edificio deve essere messo al servizio della cultura, deve rappresentare la porta verso le bellezze del Trentino e la nostra Valle, dedicandolo in parte a museo della storia della famiglia Lodron. Nello spirito di collaborazione che vogliamo portare avanti c'è l'idea di una consultazione per una gestione associata dell'auditorium. Inoltre crediamo sia fondamentale valorizzare le iniziative della gestione associata della biblioteca e la riscrittura del regolamento al fine di avere più collaborazione nella gestione. Cultura è anche sostenere le tante associazioni locali che tengono viva la nostra tradizione folkloristica. Andranno incentivate a creare percorsi che attraverso sinergie e collaborazioni, anche con il mondo della scuola, portino a nuovi momenti di crescita per tutta la comunità. Sarà molto importante valorizzare anche le figure artistiche più o meno note che appartengono al nostro territorio.</p>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	SPORT E SALUTE

	<p>Il potenziamento della Casa della Salute non può più aspettare. Pensiamo all'inserimento di medici specialistici (Sport, dermatologo, Cardiologo...) e al rafforzamento del lavoro d'aiuto svolto a favore di anziani e più deboli. Andranno istituite giornate a tema riguardo salute e benessere (problemi di dietologia, giornata diabete, prevenzione dei tumori...), senza sostituirci alle associazioni che già lo fanno, ma supportandole nell'organizzazione e nella promozione. Va riproposta e migliorata la Giornata dello Sport, da organizzare con la collaborazione di tutte le associazioni sportive. Deve essere un'occasione per conoscere le tante opportunità sportive della nostra Comunità, consolidare e favorire la collaborazione tra di esse e stimolare le persone di tutte le età a rimanere nell'ambito dello sport. Parlando di opere da eseguire bisogna assolutamente usufruire dei finanziamenti esistenti per completare il lavoro della pista di atletica, ormai ferma da anni. Si vuole anche di realizzare un campo da calcio in erba sintetica e un campo da padel, pratica sportiva in forte aumento. Sarà importante sostenere maggiormente e promuovere le attività delle associazioni che valorizzano i nostri sentieri, le nostre montagne. L'idea è di creare un calendario con uscite sul territorio per far conoscere meglio la nostra zona migliorando l'informazione verso turisti, ma anche verso noi residenti.</p>
Turismo	<p>TURISMO</p> <p>E' nostra intenzione creare una sinergia con i territori che si affacciano sul Lago, con l'obiettivo di fondare un distretto interprovinciale che abbia lo scopo di valorizzare testimonianze storiche e bellezze naturali esistenti. Bisogna migliorare l'offerta e la qualità ricettiva del territorio. Un'idea è la predisposizione di un "area camper", per invogliare i turisti a sostare più giorni nel nostro comune, nel pieno rispetto delle regole e soprattutto della natura. Un passo fondamentale sarà la promozione del turismo sportivo open air. Il nostro territorio è l'ideale per sport come la mountain bike, il canyoning, il nordicwalking, la pesca sportiva. Si dovrà inoltre dare continuità e promuovere eventi e manifestazioni come ad esempio il Festival della Polenta, attività ecomuseali, le Miniere. Sport, eventi, manifestazioni che attraggono i turisti nella nostra zona: sarà nostro compito valorizzare e sostenere le associazioni che si occupano di questo. A livello sovracomunale pensiamo anche alla Rocca di Anfo, che una volta completata - Grazie anche all'intervento del Bim, potrebbe diventare un interessante biglietto da visita per la nostra valle e per il Trentino.</p>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>URBANISTICA</p> <p>Vogliamo parlare di urbanistica partendo da un tema che riteniamo fondamentale, soprattutto in un periodo storico come questo, in cui l'ambiente ne sta risentendo parecchio: il risparmio energetico. Sarà un dovere approfondire il PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile) con le sue azioni di riqualificazione degli edifici a favore del risparmio energetico. I vantaggi non si limiteranno alle ricadute sull'ambiente o la minor spesa di denaro, ma anche come miglioramento del comfort abitativo e riduzione delle emissioni di co2 in atmosfera. Riqualificazione che non potrà avvenire senza una regia, che troverà nel piano colore, supportato e promosso anche dalla Provincia di Trento e sviluppato da docenti dell'Università di Venezia, uno strumento prezioso per rendere i nostri centri abitati più belli. Infine, ma non da ultimo, riteniamo sia giunto il momento di redare il nuovo PRG (piano regolatore generale) che contribuirà a individuare lo sviluppo fisico e l'assetto territoriale delle nostre Comunità per i prossimi vent'anni almeno, attraverso un percorso partecipato e condiviso che trova come punto di riferimento la commissione urbanistica che avrà il compito di valorizzare l'identità della nostra comunità dal punto di vista territoriale e culturale, al fine di intercettare le esigenze e le potenzialità di un territorio in grado di guardare oltre i propri confini comunali. Visione, strategia e programmazione: in una parola, urbanistica. O, se preferite, futuro.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>AGRICOLTURA - FORESTE - TERRITORIO</p> <p>Abbiamo avuto modo di comprendere, ascoltando i vari comitati, che ci sono diverse problematiche relative all'agricoltura e alla montagna che sono state abbandonate e che vanno migliorate. Un problema riguarda l'irrigazione: un'agricoltura di qualità (campagna, ma anche castagneti etc...) non può fiorire senza acqua. Bisogna migliorare ed ottimizzare questa risorsa a favore di un'agricoltura sostenibile, collaborando con gli enti preposti e le parti interessate. E' tempo di intervenire anche sui castagneti. Recuperare, ripristinare e valorizzare questa realtà, con lo scopo di incentivare e aumentare il paesaggio agro-forestale cosiddetto "mondo di mezzo" tra agricoltura e foresta, molto importante anche dal punto di vista paesaggistico. Altri punti sono la realizzazione della manutenzione ordinaria al fine di mantenere efficienti i vari percorsi, riducendo i costi dovuti alla trascuratezza del territorio. Il miglioramento dei pascoli attraverso interventi sostenuti con fondi provinciali ed europei al fine di contenere l'avanzata dei boschi. Infine il recupero dei manufatti presenti sugli alpeggi, tra cui malghe e bivacchi.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>VOLONTARIATO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>L'amministrazione deve valorizzare, sostenere ed essere orgogliosa delle tante associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio. Riteniamo fondamentale che ci sia sinergia tra Comune e Volontariato, per far questo vogliamo istituire una consultiva composta da un rappresentante dell'amministrazione e dai rappresentanti delle associazioni. Così facendo si creerebbe un bel clima di collaborazione e unione, riportando durante gli incontri esigenze, idee, proposte e problemi. Negli ultimi anni la parte burocratica è diventata molto complicata da gestire per moltissime associazioni, la nostra idea è quella di individuare una sinergia con le associazioni di categoria per snellire questo lavoro. E' nostra intenzione rivedere il servizio di Intervento 19, migliorando il monitoraggio dei servizi svolti. Molto importante sarà inoltre la creazione, anche su piattaforma online, di uno sportello per il cittadino. Ideale per fornire informazioni, spiegare le iniziative, raccogliere le esigenze e dare ascolto a chi è in difficoltà. Pensiamo siano da organizzare incontri quadriennali tra i vertici della protezione civile del nostro Comune, in modo da individuare situazioni da migliorare anche dal punto di vista della sicurezza. Sostegno al volontariato</p>

	<p>significa anche coinvolgere il Centro di servizio volontariato di Trento, individuando un referente e una connessione diretta con i servizi offerti da questo prezioso Ente. Un'attenzione particolare sarà data agli anziani, ai portatori di disabilità, alle famiglie in difficoltà, ai disoccupati e nell'ambito scolastico/bambini.</p>
Sviluppo economico e competitività'	<p>LAVORO E COMMERCIO</p> <p>Un compito importante per un'amministrazione è stare vicina alle proprie aziende, cercarle, ascoltarle, condividerne le difficoltà. E' nostra intenzione mettere più cura alle infrastrutture, importanti per presentare in maniera decorosa l'area produttiva ai clienti, fornitori e visitatori. E' tempo di migliorare la viabilità, spostando parte del traffico dai centri abitati. L'idea iniziale è quella di sistemare via Campini e realizzare un nuovo tratto stradale tra la zona industriale di Storo ed il ponte sul Palvico, per alleggerire il traffico diretto verso la Valle di Ledro. Crediamo sia fondamentale per tutti gli operatori economici l'organizzazione di incontri per una formazione all'avanguardia e continua. Per il commercio dialogare con i commercianti per dare vita a nuove proposte, lavorando in sinergia con Comune e le associazioni di categoria già presenti sul territorio. Ci piacerebbe creare un fondo di sviluppo, un salvadanaio dove i nostri giovani possano attingere per iniziare un'attività sul nostro territorio (progetto startup). L'azienda, il commerciante e un semplice cittadino devono poter trovare sempre chi ascolta, chi è disposto ad aiutare concretamente. Questo sarà il nostro compito, cercando di stimolare e invogliare persone ad investire sul nostro territorio.</p>
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<p>IN CONCLUSIONE</p> <p>La campagna elettorale si è ormai allontanata. Sono certo che con essa gli screzi, le maledicenze e qualche insulto di troppo saranno presto dimenticati. Ora è giunto il momento di lavorare: ce lo impongono le nostre coscienze, ce lo chiede la gente. Ce lo chiedono le categorie sociali ed economiche, che stanno affrontando come tutti questi mesi molto delicati. Cogliamo allora l'opportunità di questo nuovo Consiglio comunale per reagire a questo momento storico straordinario facendo di questo Civico consesso il luogo ove confrontarsi con rispetto reciproco, impegno e serietà costruttiva. Ora è il momento di ascoltare, dialogare, decidere e poi fare per crescere insieme come Comunità. Mostriamo quanto elevato può essere il senso civico di questa nostra meravigliosa Comunità.</p>

4 •Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		4.655	
Popolazione residente		4.580	
	maschi	2.239	
	femmine	2.341	
Popolazione residente al 1/1/2019		4.580	
Nati nell'anno		30	
Deceduti nell'anno		39	
	Saldo naturale	-9	
Immigrati nell'anno		75	
Emigrati nell'anno		61	
	Saldo migratorio	14	
Popolazione residente al 31/12/2019		4.585	
	in età prescolare (0/6 anni)	259	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	448	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	711	
	in età adulta (30/65 anni)	2.183	
	in età senile (oltre 65 anni)	984	
Nuclei familiari		1.875	
Comunità/convivenze		2	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	6,55	2019	8,51
2018	7,19	2018	6,75
2017	6,73	2017	9,56
2016	9,82	2016	10,89
2015	6,62	2015	10,04



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente						
Numero abitanti	0					
Entro il						
Livello di istruzione della popolazione residente						
Nessun titolo	0					
Licenza elementare	0					
Licenza media	0					
Diploma	0					
Laurea	0					
 <table border="1" data-bbox="1044 698 1362 884"> <tr> <td> Nessun titolo</td></tr> <tr> <td> Licenza elementare</td></tr> <tr> <td> Licenza media</td></tr> <tr> <td> Diploma</td></tr> <tr> <td> Laurea</td></tr> </table>		 Nessun titolo	 Licenza elementare	 Licenza media	 Diploma	 Laurea
 Nessun titolo						
 Licenza elementare						
 Licenza media						
 Diploma						
 Laurea						

5 Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio

Superficie (kmq)	6.288			
Risorse idriche				
Laghi (n)	0			
Fiumi e torrenti (n)	4			
Strade				
Statali (km)	11			
Regionali (km)	0			
Provinciali (km)	4			
Comunali (km)	80			
Vicinali (km)	80			
Autostrade (km)	0			
Di cui:				
Interne al centro abitato (km)	80			
Esterne al centro abitato (km)	95			
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	08/03/2019	Estremi di approvazione 312
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:				
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO			
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO			
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> SI			

6

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata dell'ente

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2021).

Imis

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Richiamati i Protocolli in materia di finanza locale nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Richiamato in particolare quanto disposto con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, con il quale viene individuata una quota del fondo perequativo finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. decise con norme provinciali. In considerazione dell'attuale situazione economica finanziaria, caratterizzata da incertezza e instabilità anche per il 2021 a causa della pandemia da COVID-19, la Provincia conferma le agevolazioni IM.I.S. stabilite negli esercizi precedenti, a fronte delle quali sono previsti trasferimenti compensativi a carico del bilancio provinciale ed in particolare per le seguenti esenzioni o riduzioni d'imposta: esenzione abitazione principale, esenzione immobili appartenenti ad enti strumentali della Provincia, minor gettito derivante dalla revisione delle rendite catastali riferite ai cosiddetti "imbullonati", minor gettito per effetto delle aliquote ridotte previste per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive (D1, D7 e D8) e per i fabbricati strumentali destinati all'attività agricola con aumento della deduzione applicata alla rendita catastale, esenzioni delle ONLUS e delle cooperative sociali; Rilavato che l'abitazione principale, le fattispecie assimilate (sia obbligatoriamente – articolo 5, comma 2, lettera b) – che per scelta facoltativa dei Comuni) e le relative pertinenze, sono esenti ma tale esenzione non si applica ai fabbricati censiti nelle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze per i quali continua a trovare applicazione la normativa IM.I.S. "abitazione principale" in vigore nel 2015 (aliquote ridotta 0,35% e detrazione di euro 380,00);

Dato atto che rimangono inalterate le facoltà riconosciute ai Comuni dall'art.8, comma 2, lettere a), b) e d) circa l'assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazione ivi previste;

Richiamato il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, il quale dispone che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli art. 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della citata deliberazione, si applica l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che proroga automaticamente le aliquote vigenti;

Precisato che il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla L.P. 15 novembre 1993, n. 36, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le delibere adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Vista la legge provinciale 28 dicembre 2020 n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021) che è intervenuta sugli articoli 5, 7, 8 e 14 della L.P. 14/2014 confermando per il 2021 quanto previsto nei precedenti anni di imposta;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2021 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%

Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%
---	--------

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014;

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 372,35 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta, e ritenuto di arrotondare tale importo ad euro 380,00;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a euro 1.500,00 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 24.03.2016;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 05.03.2018;

Fissato quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad euro 1.454.779,00;

Rilevato che il citato Regolamento IM.I.S., con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare all'art. 5:

- l'assimilazione ad abitazione principale:

a) dell'unità immobiliare ed eventuali pertinenze nella misura massima di due, posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
b) dell'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

- il riconoscimento di un'aliquota agevolata relativamente ad una unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado ed affini entro il medesimo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

TARI

La Tari viene applicata tramite la Comunità delle Giudicarie, essendo l'ente gestore del servizio Tari.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

ATTESO che con l'entrata in vigore dell'articolo 1, commi da 816 a 836, della Legge 27.12.2019 n. 190 (legge di bilancio per il 2020) viene istituito a decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cd. Canone unico) il quale sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (nuovo codice della strada), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamento comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Da questo esercizio 2021 la T.O.S.A.P. viene inserita nel canone unico.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)

Il nuovo Canone unico patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)	33.000,00	33.000,00	33.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Oltre ad euro 7.000,00 nel Titolo 9, oggetto di destinazione all'ente proprietario della strada con quota al 50%.

Con riferimento alle sanzioni del codice della strada, per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del FCDE riferito agli stessi, in quanto vengono accertati per cassa.

7

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede

l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	0	40		4
Totale dipendenti al 31/12/2021	0	40		4

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	4	0
	Totale	0	4	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	5	0
	Totale	0	5	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	11	1
	Totale	0	11	1

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	9	0
	Totale	0	9	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	11	3
	Totale	0	11	3

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo I - Spesa corrente	4.929.134,60	1.075,06	5.212.724,00	1.136,91	4.942.829,00	1.078,04	4.896.179,00
Popolazione	4.585		4.585		4.585		4.585



8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Biblioteca comunale	Responsabile servizio segreteria ed affari generali
Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizi di biblioteca	Comuni di Storo, Bondone, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Castel Condino, Valdaone
Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio custodia forestale	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc Darzo
Servizio Finanziario	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Polizia Locale	Comuni Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie

Servizio Segreteria ed Affari Generali	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Tecnico	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Gestione calore edifici comunali	E.S.CO Bim e Comuni del Chiese SpA
Servizio idrico integrato - analisi acque per prelievo consumo umano	Geas Spa

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Asilo nido	Città futura scs

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Campi tennis all'aperto in località Piane a Storo	Associazione Tennis Club Storo	31/12/2022
Centro Storo eventi in località Piane a Storo	Pro Loco M2 di Storo	31/12/2043
Gestione campo da calcio palazzina e locale bar polivalente Darzo	ASD Calciochiese	31/12/2022
Gestione centro sportivo Grilli a Storo	ASD Settaurense	31/01/2026
Gestione centro sportivo polivalente campi parco e campi da tennis all'aperto	Associazione Tennis Darzo	31/12/2032
Servizio TIA	Comunità delle Giudicarie	

"DISTRIBUZIONE GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio

dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- via Faserno/località Ca Rossa/Storo
- via Pozzo Madama/località Ca Rossa/Storo
- S.S. n. 237 del Caffaro/località Ca Rossa/Storo
- via dei Castagni/località Ca Rossa/Storo

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione".

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 3 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

In data 14 giugno 2018 è stata alienata la società A2A Spa.

Visto l'art. 7, comma 11, della LP 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., il Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 19 dicembre 2019 ha aggiornato la ricognizione delle società partecipate, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società GEAS spa entro un anno dall'esecutività della deliberazione.

Con deliberazione n. 34 del 28 dicembre 2020 il Consiglio comunale ha approvato la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica detenute dal Comune di Storo.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Produzione servizi ai soci, supporti organizzativi al Consiglio delle Autonomie	0	0,51	0,00	383.476,00	No
Consorzio Elettrico di Storo scar	Produzione e distribuzione energia elettrica e reti fibra ottica	0	0,01	0,00	915.140,00	No
Consorzio BIM del Chiese	Contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del Bim del Chiese	0	0,00	0,00	0,00	No
APSP Villa San Lorenzo	Interventi e servizi sociali e socio-sanitari	0	0,00	0,00	120.199,00	No
Scuola dell'infanzia Isidora Cima di Storo	Scuola materna con finalità educative per la prima infanzia	0	0,00	0,00	-18.577,68	No

Istituzioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,87	0	0,00	-223.303,00	No
Giudicarie Gas SpA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,96	0	0,00	85.925,00	No
TREGAS Trentino Reti Gas srl	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	93.512,00	No
E.S.Co Bim e Comuni del Chiese S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	1,20	0	0,00	474.932,00	No
Trentino Digitale SpA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,04	0	0,00	1.595.918,00	No
Trentino Riscossioni SpA	Altro	0,00	0,05	0	0,00	482.739,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

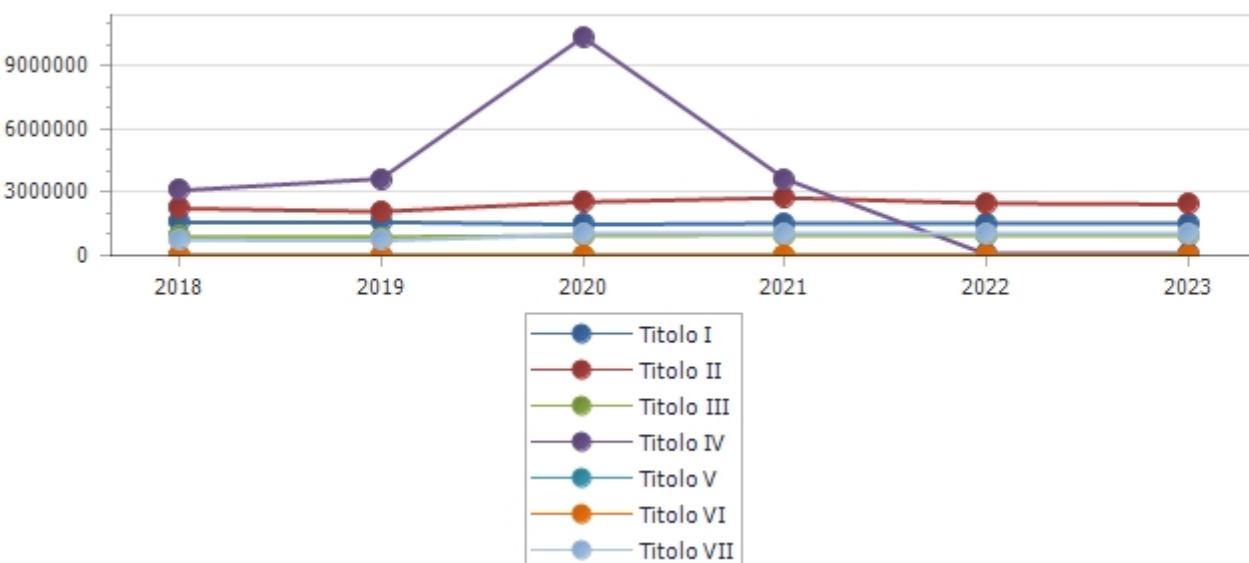
Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
GEAS SPA	Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con alienazione della partecipazione GEAS SPA	Delibera di consiglio n. 34 / 2020	non ancora alienato

9

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

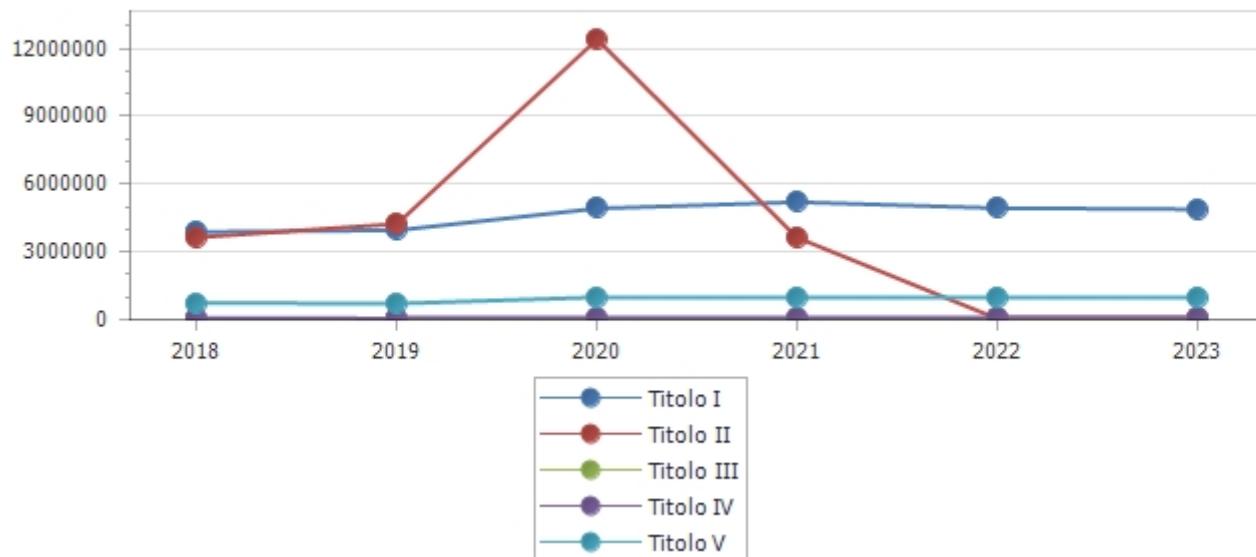
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	1.588.907,63	1.595.817,65	1.477.281,00	1.533.457,00	1.528.457,00	1.528.457,00	+3,80	
2 Trasferimenti correnti								
	2.242.748,65	2.093.943,47	2.553.215,65	2.749.116,00	2.484.221,00	2.437.571,00	+7,67	
3 Entrate extratributarie								
	906.513,48	894.653,86	954.594,00	995.251,00	995.251,00	995.251,00	+4,26	
4 Entrate in conto capitale								
	3.092.235,19	3.647.510,03	10.365.610,00	3.636.000,00	52.000,00	52.000,00	-64,92	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale	8.581.145,36	8.948.909,11	16.350.700,65	9.913.824,00	6.059.929,00	6.013.279,00		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	3.892.711,73	3.962.064,56	4.929.134,60	5.212.724,00	4.942.829,00	4.896.179,00	+5,75	
2 Spese in conto capitale								
	3.649.061,82	4.245.095,28	12.410.699,68	3.636.000,00	52.000,00	52.000,00	-70,70	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	90.671,66	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale	8.383.185,62	8.989.243,64	18.404.934,28	9.913.824,00	6.059.929,00	6.013.279,00		

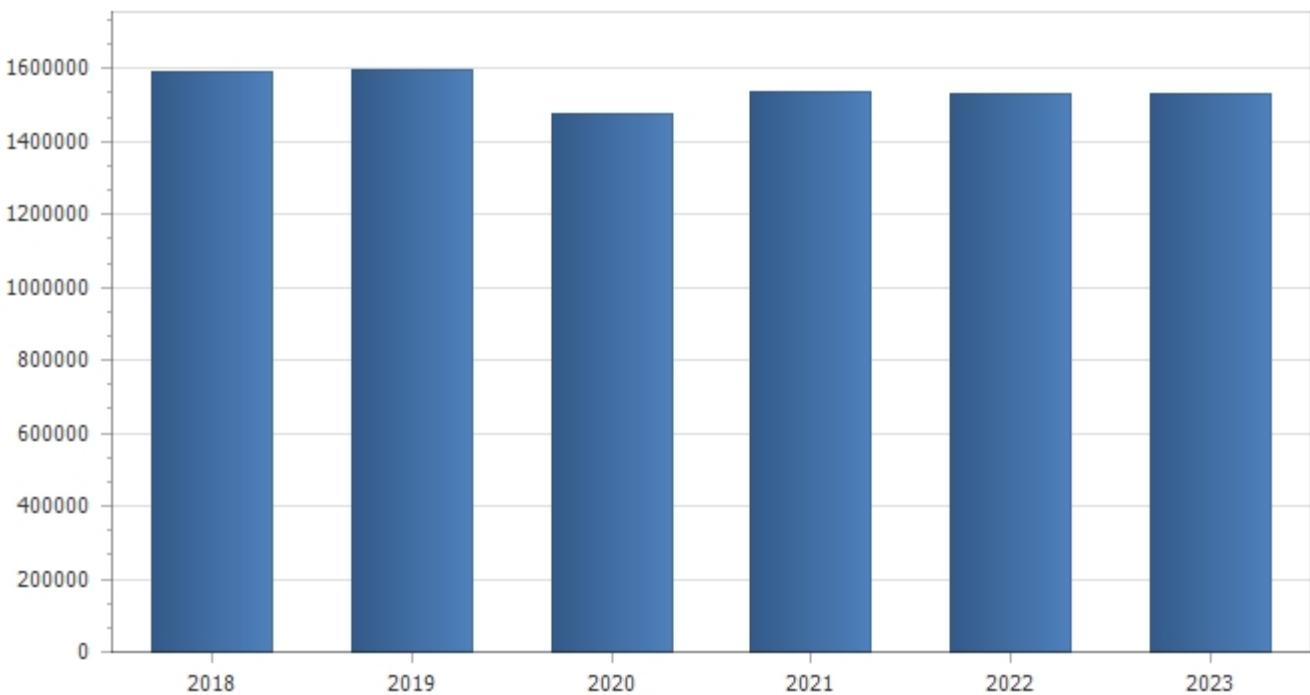
Spese



10 Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	1.588.907,63	1.595.817,65	1.477.281,00	1.533.457,00	1.528.457,00	1.528.457,00	+3,80	
Totale	1.588.907,63	1.595.817,65	1.477.281,00	1.533.457,00	1.528.457,00	1.528.457,00		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imis

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Imu I [^] aliquota	0,00	0,35	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00
Imu II [^] aliquota	0,00	0,89	0,00	0,00	0,00	741.879,00	0,00	741.879,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,55	0,00	0,00	0,00	705.000,00	0,00	705.000,00
Altro	0,00	0,79	0,00	0,00	0,00	2.800,00	0,00	2.800,00
Totale			0,00	5.100,00	0,00	1.449.679,00	0,00	1.454.779,00

Imposta sulla Pubblicità

ATTESO che con l'entrata in vigore dell'articolo 1, commi da 816 a 836, della Legge 27.12.2019 n. 190 (legge di bilancio per il 2020) viene istituito a decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cd. Canone unico) il quale sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (nuovo codice della strada), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone riconitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamento comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

L'imposta sulla pubblicità viene inserita nel canone unico dall'esercizio 2021.

TRIBUTI

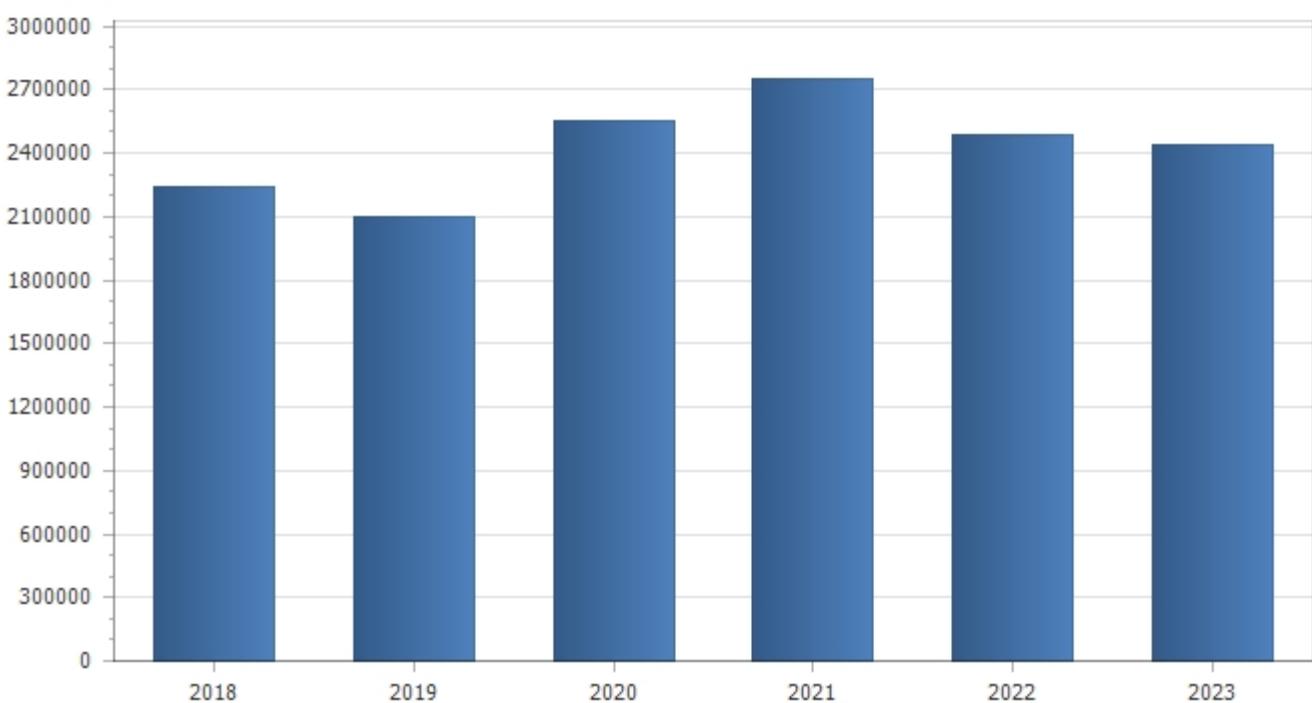
Diritti sulle pubbliche affissioni

ATTESO che con l'entrata in vigore dell'articolo 1, commi da 816 a 836, della Legge 27.12.2019 n. 190 (legge di bilancio per il 2020) viene istituito a decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cd. Canone unico) il quale sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (nuovo codice della strada), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone riconitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamento comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

I diritti sulle pubbliche affissioni sono stati inseriti nel canone unico.

Analisi entrate titolo II.

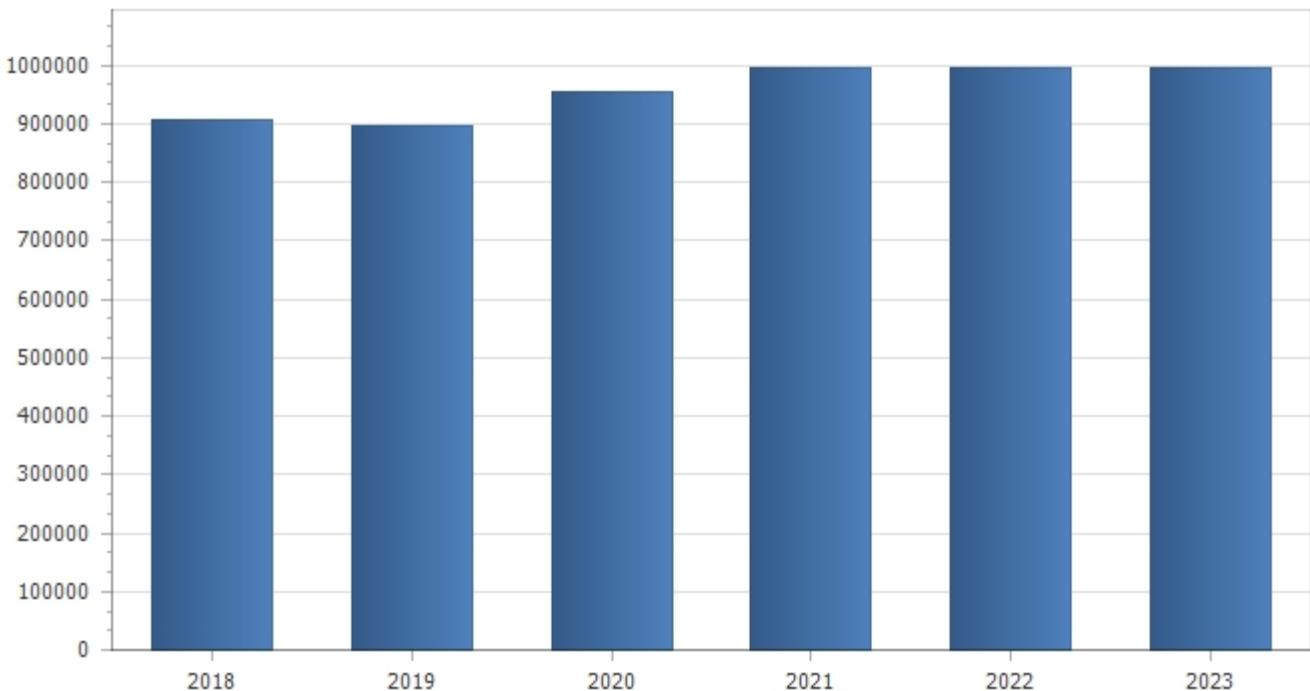
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	2.241.498,65	2.093.343,47	2.551.955,65	2.748.116,00	2.483.221,00	2.436.571,00	+7,69	
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								
	1.250,00	600,00	1.260,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-20,63	
Totale	2.242.748,65	2.093.943,47	2.553.215,65	2.749.116,00	2.484.221,00	2.437.571,00		



Considerazioni sui trasferimenti provinciali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi provinciali di settore.

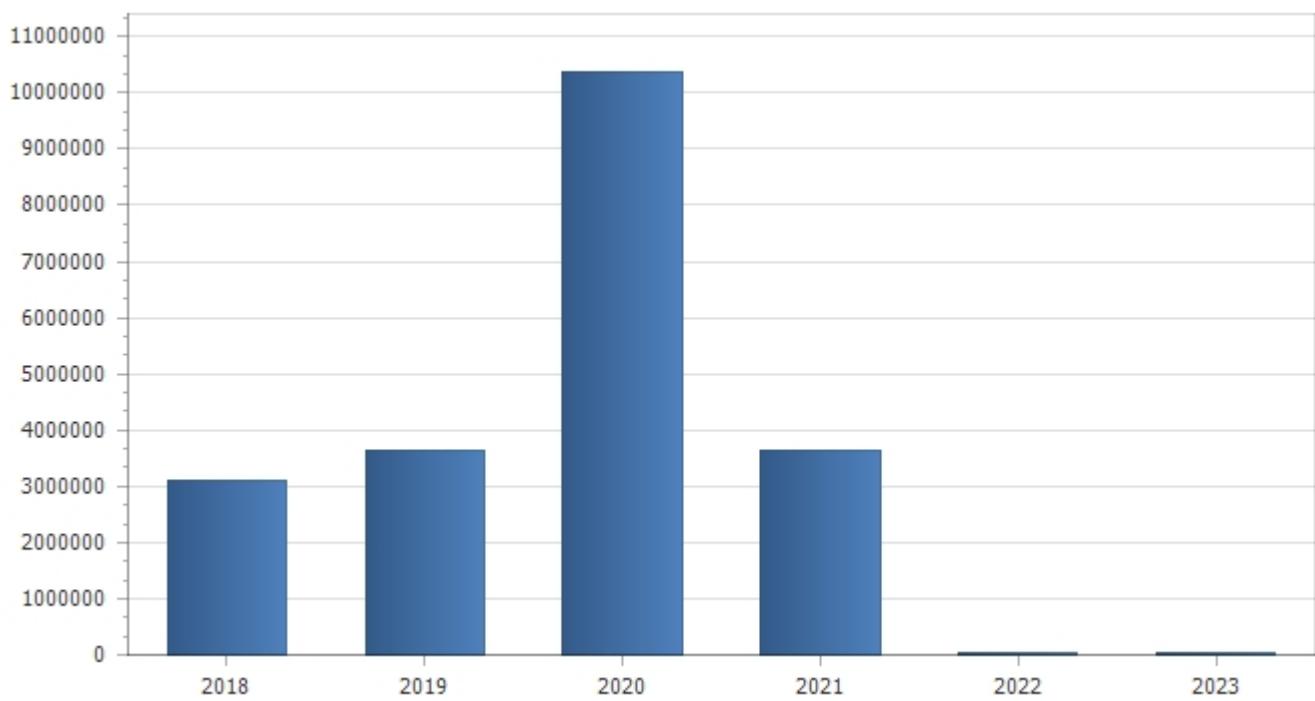
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi								
	744.472,15	801.347,78	893.255,00	903.851,00	903.851,00	903.851,00	+1,19	
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
	45.253,12	33.409,60	41.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-19,51	
3 Altri interessi attivi								
	0,00	0,00	2.378,00	100,00	100,00	100,00	-95,79	
5 Altre entrate correnti n.a.c.								
	116.788,21	59.896,48	17.961,00	58.300,00	58.300,00	58.300,00	+224,59	
Totale	906.513,48	894.653,86	954.594,00	995.251,00	995.251,00	995.251,00		



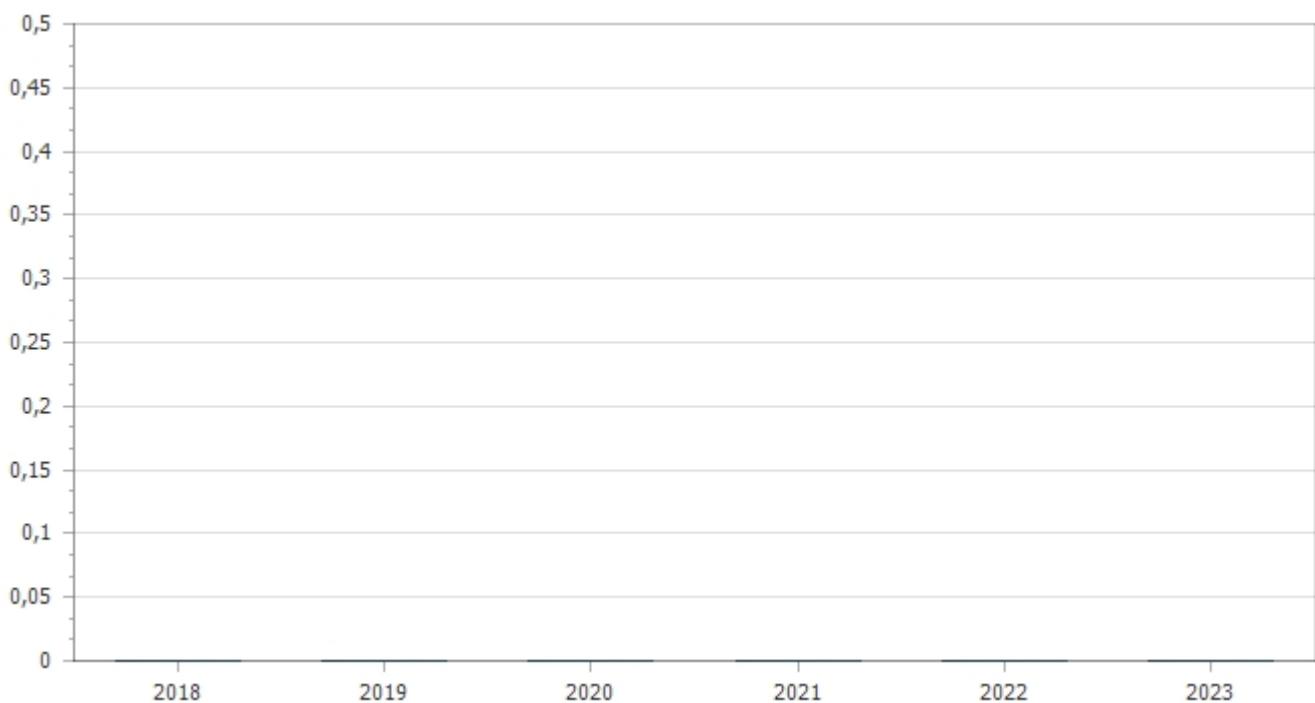
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	2.761.553,37	3.359.994,68	10.105.719,00	3.577.400,00	50.000,00	50.000,00	-64,60	
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese								
	58.505,99	132.554,36	28.872,00	7.000,00	0,00	0,00	-75,76	
2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche								
	139.250,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.1 Alienazione di beni materiali								
	9.100,00	11.500,00	23.000,00	800,00	1.000,00	1.000,00	-96,52	
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	0,00	6.348,44	82.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-39,02	
5.1 Permessi di costruire								
	123.825,12	137.112,55	126.019,00	800,00	1.000,00	1.000,00	-99,37	
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totali	3.092.235,19	3.647.510,03	10.365.610,00	3.636.000,00	52.000,00	52.000,00		



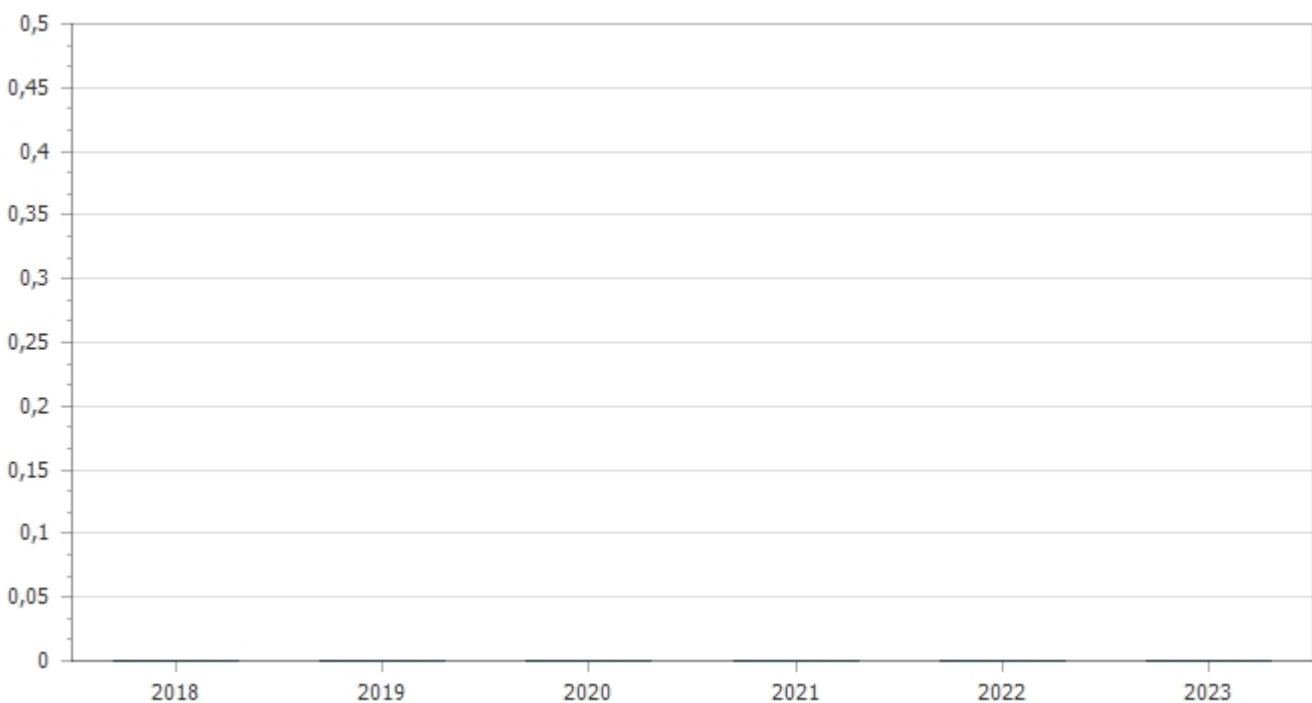
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Alienazione di partecipazioni								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
Totale							

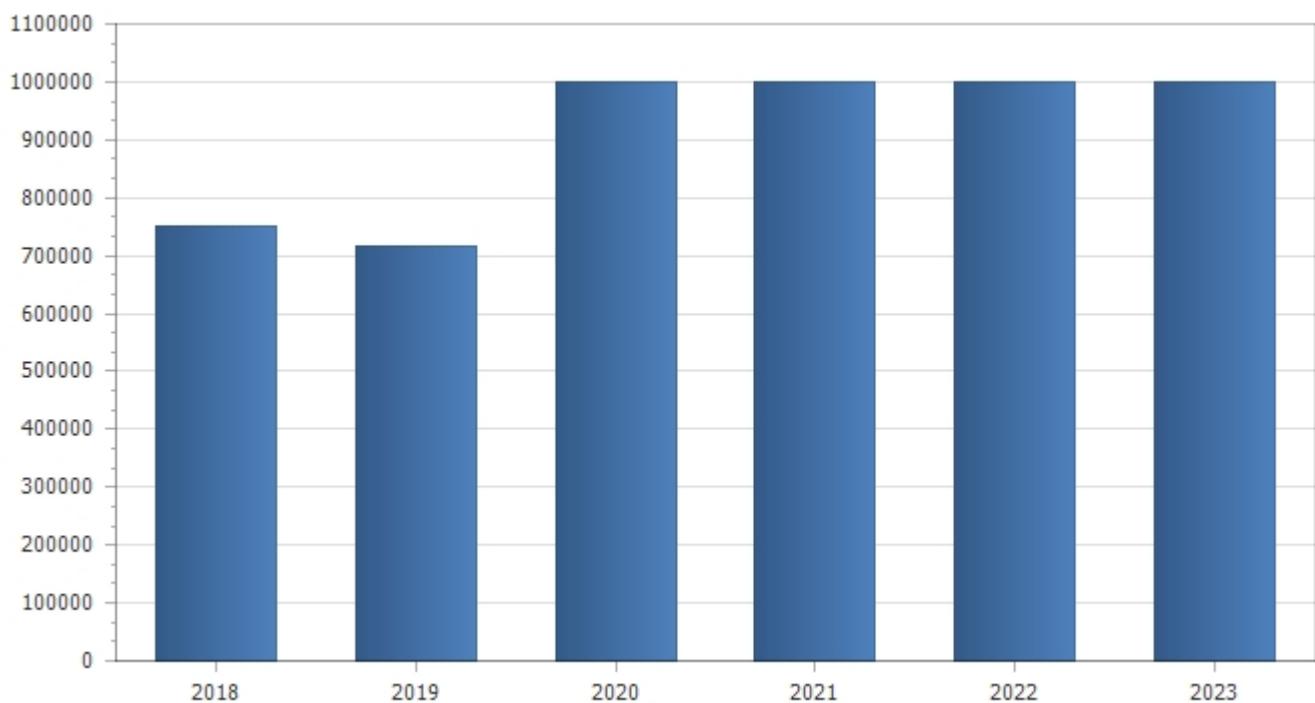
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	2018	10	2027	455.697,94	65.099,70	0,00	390.598,24
Totale				455.697,94	65.099,70	0,00	390.598,24

Altre forme di indebitamento

Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente.

Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	2.431.875,00	48,78	2.528.708,00	47,91	2.523.708,00	50,39	2.523.708,00	50,87
Titolo I + Titolo II + Titolo III	4.985.090,65		5.277.824,00		5.007.929,00		4.961.279,00	



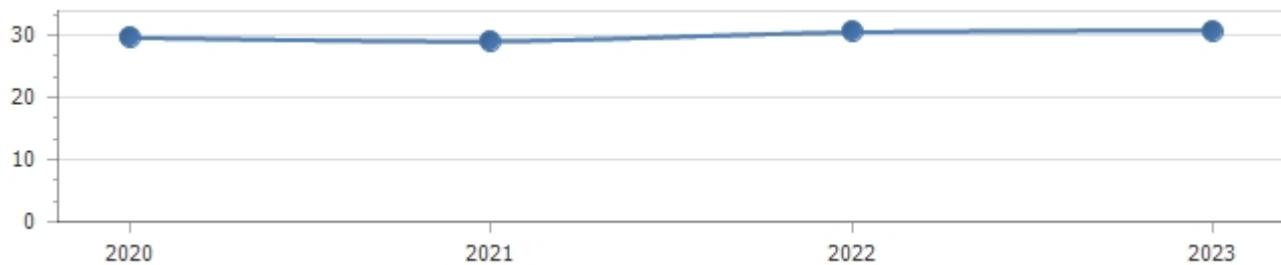
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	4.030.496,65	879,06	4.282.573,00	934,04	4.012.678,00	875,18	3.966.028,00	865,00
Popolazione	4.585		4.585		4.585		4.585	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	1.477.281,00	29,63	1.533.457,00	29,05	1.528.457,00	30,52	1.528.457,00	30,81
Entrate correnti	4.985.090,65		5.277.824,00		5.007.929,00		4.961.279,00	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	1.477.281,00		1.533.457,00		1.528.457,00		1.528.457,00	
Popolazione	4.585	322,20	4.585	334,45	4.585	333,36	4.585	333,36

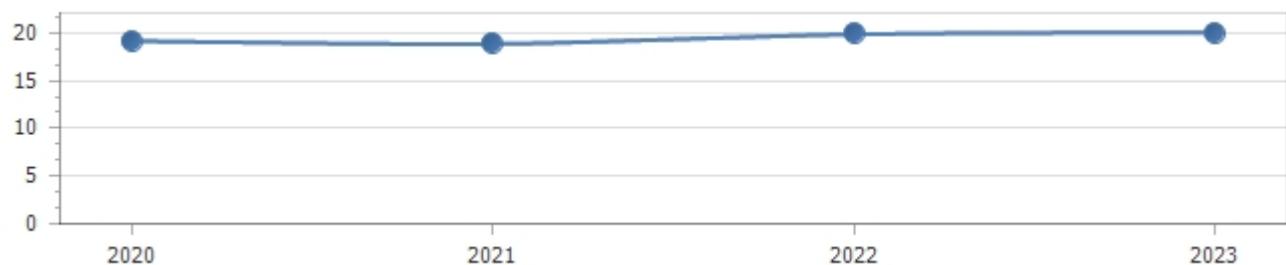


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	954.594,00	39,25	995.251,00	39,36	995.251,00	39,44	995.251,00	39,44
Titolo I + Titolo III	2.431.875,00		2.528.708,00		2.523.708,00		2.523.708,00	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	954.594,00	19,15	995.251,00	18,86	995.251,00	19,87	995.251,00	20,06
Entrate correnti	4.985.090,65		5.277.824,00		5.007.929,00		4.961.279,00	



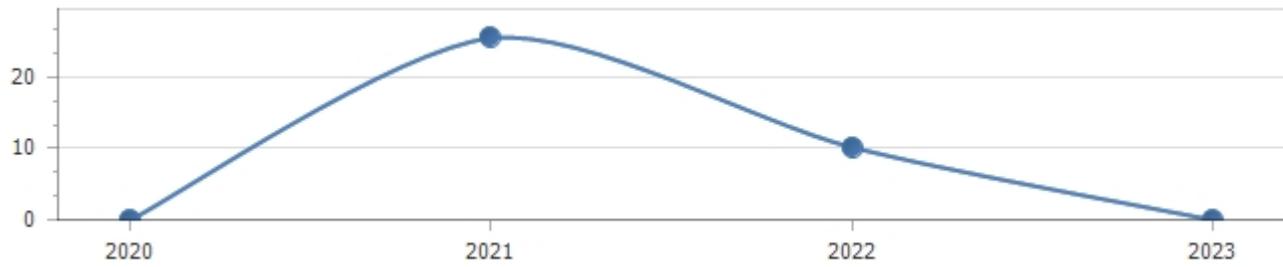
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2020		Anno 2021	

Titolo III	954.594,00	39,25	995.251,00	39,36	995.251,00	39,44	995.251,00	39,44
Titolo I + Titolo III	2.431.875,00		2.528.708,00		2.523.708,00		2.523.708,00	



Indicatore intervento erariale

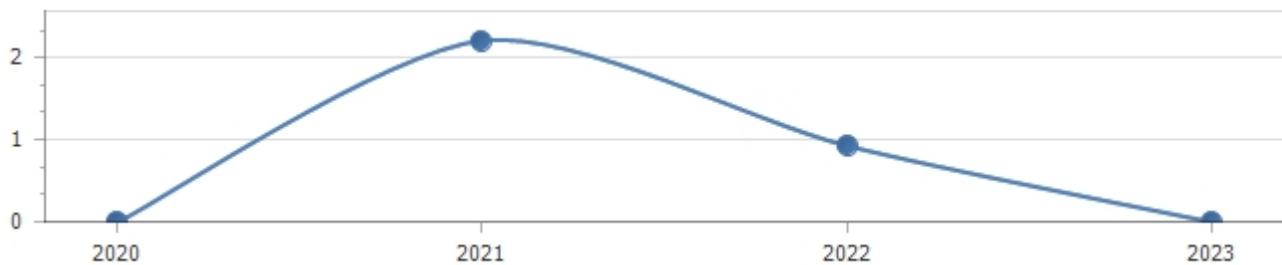
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	116.625,00	25,44	46.650,00	10,17	0,00	0,00
Popolazione	4.585		4.585		4.585		4.585	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	116.625,00	2,21	46.650,00	0,93	0,00	0,00

Entrate correnti	4.985.090,65	5.277.824,00	5.007.929,00	4.961.279,00
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Indicatore intervento Regionale							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Trasferimenti Regionali	31.703,65	6,91	79.300,00	17,30	79.300,00	17,30	79.300,00
Popolazione	4.585		4.585		4.585		4.585



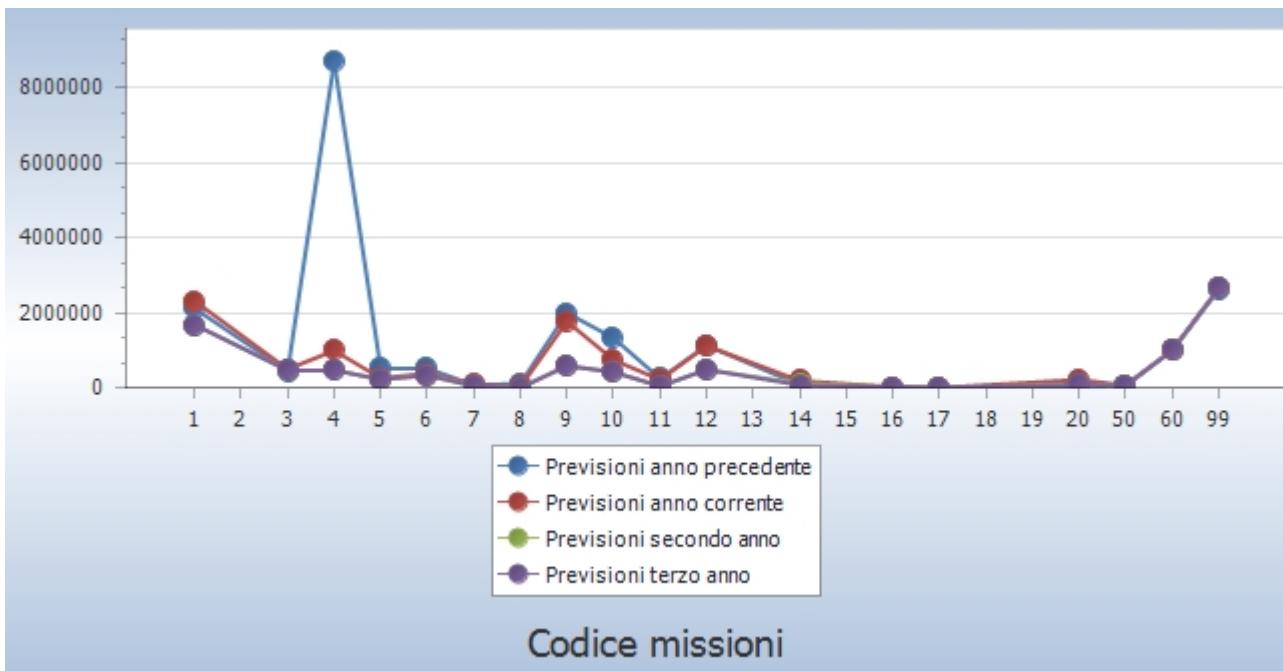
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020						
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	2.502,73	50.369,64	261,08
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	8.000,00	110.148,53	406.753,02
3	Entrate extratributarie	1.815,83	11.307,45	25.872,74	32.943,11	82.508,56
4	Entrate in conto capitale	9.789,84	40.463,93	567.303,77	2.197.204,94	8.510.506,34
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.080,69	1.045,00	3.893,51	5.157,65	59.781,68
Totale		14.686,36	52.816,38	607.572,75	2.395.823,87	9.059.810,68
						12.130.710,04

11

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	1.839.479,84	2.115.800,52	2.120.782,60	2.318.230,00	1.684.200,00	1.684.200,00	+9,31	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	390.306,04	381.651,12	447.350,00	497.100,00	467.100,00	467.100,00	+11,12	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	394.612,23	671.251,79	8.705.731,00	995.500,00	470.500,00	470.500,00	-88,57	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	205.687,58	796.306,56	514.435,75	254.700,00	221.700,00	221.700,00	-50,49	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	292.039,24	304.034,15	519.494,00	385.200,00	331.200,00	331.200,00	-25,85	
7 Turismo								
	69.540,64	68.085,13	71.000,00	91.000,00	51.000,00	51.000,00	+28,17	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	27.833,00	15.775,35	112.614,73	30.000,00	0,00	0,00	-73,36	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	1.751.515,33	1.121.147,81	1.999.996,46	1.770.240,00	587.600,00	587.600,00	-11,49	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	1.561.323,54	1.238.565,86	1.327.756,74	744.400,00	419.400,00	419.400,00	-43,94	
11 Soccorso civile								
	48.819,75	290.253,60	245.700,00	215.700,00	42.700,00	42.700,00	-12,21	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	902.519,86	1.139.861,22	1.127.873,00	1.120.973,00	484.973,00	484.973,00	-0,61	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	47.258,22	49.359,73	79.800,00	190.125,00	120.150,00	73.500,00	+138,25	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
	9.931,00	15.067,00	26.300,00	21.100,00	21.100,00	21.100,00	-19,77	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	41.000,00	214.456,00	93.206,00	93.206,00	+423,06	

50	Debito pubblico						
	91.578,94	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie						
	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	1.136.408,55	1.378.543,47	2.625.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	+0,95
Totale	9.519.594,17	10.367.787,11	21.029.934,28	12.563.824,00	8.709.929,00	8.663.279,00	

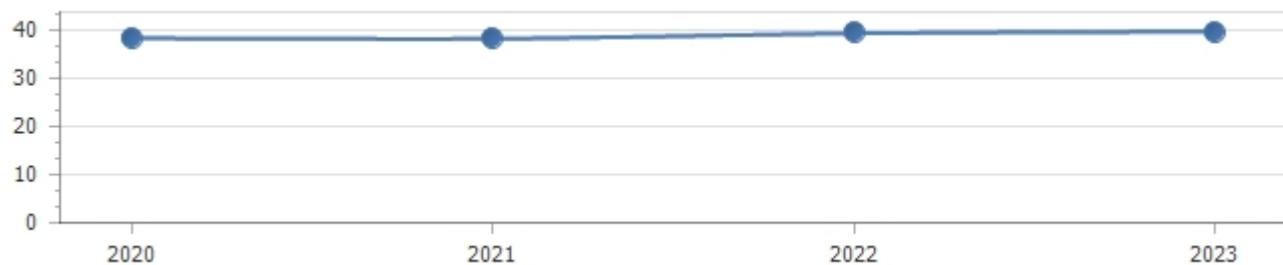


Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.733.230,00	585.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	467.100,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	453.500,00	542.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	221.700,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	331.200,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	56.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	579.240,00	1.191.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	434.400,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	27.700,00	188.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	482.973,00	638.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	190.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	21.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	214.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	65.100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	5.212.724,00	3.636.000,00	0,00	65.100,00	1.000.000,00

Indicatori parte spesa.

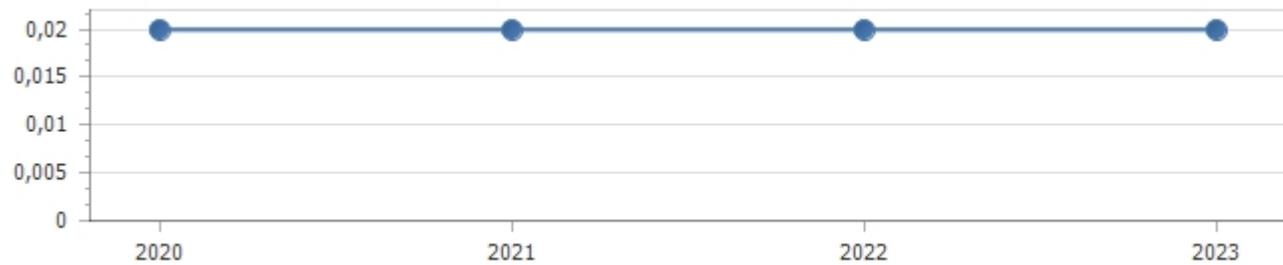
Indicatore spese correnti personale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	1.875.963,95	38,22	1.959.440,00	38,12	1.911.000,00	39,24	1.911.000,00	39,62
Spesa corrente	4.908.134,60		5.139.518,00		4.869.623,00		4.822.973,00	



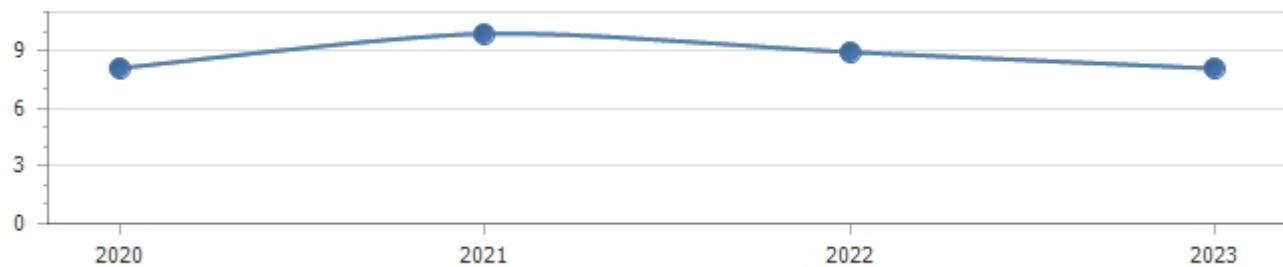
Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	995,00	0,02	1.200,00	0,02	1.200,00	0,02	1.200,00	0,02
Spesa corrente	4.929.134,60		5.212.724,00		4.942.829,00		4.896.179,00	



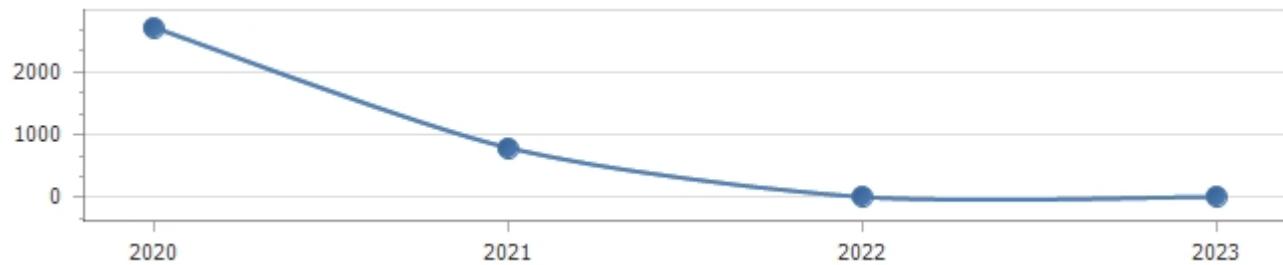
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	401.100,00	8,14	517.525,00	9,93	443.550,00	8,97	396.900,00	8,11
Spesa corrente	4.929.134,60		5.212.724,00		4.942.829,00		4.896.179,00	



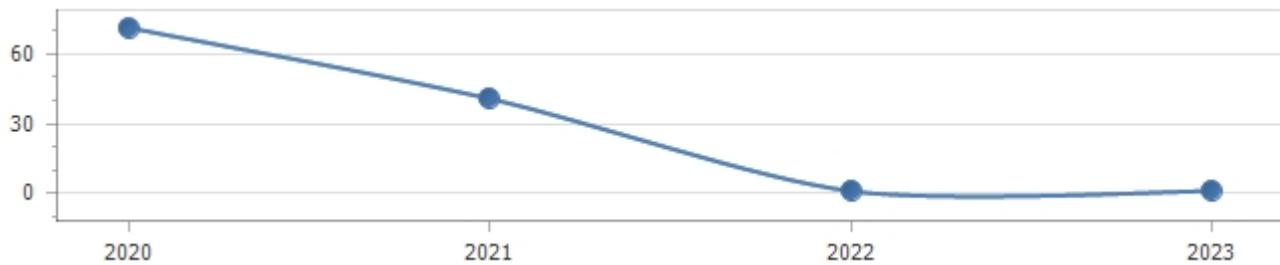
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	12.410.699,68	2.706,80	3.636.000,00	793,02	52.000,00	11,34	52.000,00	11,34
Popolazione	4.585		4.585		4.585		4.585	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	12.410.699,68	71,31	3.636.000,00	40,79	52.000,00	1,03	52.000,00	1,04
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	17.404.934,28		8.913.824,00		5.059.929,00		5.013.279,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020							
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	2.264,81	5.649,16	3.359,32	85.265,01	1.176.487,04	1.273.025,34
2	Spese in conto capitale	224.539,38	114.953,06	92.844,62	642.607,18	9.403.775,70	10.478.719,94
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.893,00	34.391,63	33.686,69	21.690,02	208.005,89	311.667,23
Totale		240.697,19	154.993,85	129.890,63	749.562,21	10.788.268,63	12.063.412,51

Riconoscimento debiti fuori bilancio		
	Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

	Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive		0,00

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2021-2023.

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Nell'avanzo dell'esercizio 2019, prudenzialmente, è stata accantonata una quota per passività potenziali, a seguito anche del sorgere dell'epidemia covid.

PROSPETTO DI MOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.595.817,65
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.093.943,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	894.653,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.584.414,98

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	458.441,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	458.441,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00

TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
0101	Programma 01	Organì istituzionali	
0102	Programma 02	Segreteria generale	
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
0106	Programma 06	Ufficio tecnico	
0107	Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
0108	Programma 08	Statistica e ssitemi informativi	
0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
0110	Programma 10	Risorse umane	
0111	Programma 11	Altri servizi generali	

La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio, Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione

dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.

MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza
-------------	-----------------------------

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

La missione comprende il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovraffocale.

MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio
-------------	----------------------------------

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

0407 Programma 07 Diritto allo studio

La missione comprende tutte le attività ed i servizi inerenti i servizi scolastici di ogni grado.

MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-------------	---

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale.

MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-------------	---

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

0602 Programma 02 Giovani

La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.

MISSIONE 07	Turismo
-------------	---------

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica.

MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-------------	--

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La missione comprende aspetti relativi all'arredo urbano.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

- | | | | |
|------|-----------|----|---|
| 0901 | Programma | 01 | Difesa del suolo |
| 0902 | Programma | 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| 0903 | Programma | 03 | Rifiuti |
| 0904 | Programma | 04 | Servizio idrico integrato |
| 0905 | Programma | 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| 0906 | Programma | 06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche |
| 0907 | Programma | 07 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni |
| 0908 | Programma | 08 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

- | | | | |
|------|-----------|----|-------------------------------------|
| 1001 | Programma | 01 | Trasporto ferroviario |
| 1002 | Programma | 02 | Trasporto pubblico locale |
| 1003 | Programma | 03 | Trasporto per vie d'acqua |
| 1004 | Programma | 04 | Altre modalità di trasporto |
| 1005 | Programma | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali |

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

- | | | | |
|------|-----------|----|---|
| 1101 | Programma | 01 | Sistema di protezione civile |
| 1102 | Programma | 02 | Interventi a seguito di calamità naturali |

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli eventuali interventi sulle caserme.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

- | | | | |
|------|-----------|----|---|
| 1201 | Programma | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido |
| 1202 | Programma | 02 | Interventi per la disabilità |
| 1203 | Programma | 03 | Interventi per gli anziani |
| 1204 | Programma | 04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale |
| 1205 | Programma | 05 | Interventi per le famiglie |

1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

1402 Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore della produzione e del commercio.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

1602 Programma 02 Caccia e pesca

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore dell'agricoltura.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

La missione comprende gli interventi per realizzare fonti alternative energetiche quali centrali mini-idroelettriche.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i

2003 Programma 03 Altri fondi

La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità ed il fondo di garanzia.

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	173.680,83	175.051,71	210.400,00	203.730,00	202.800,00	202.800,00	-3,17
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	367.246,28	378.912,47	438.696,60	439.800,00	408.500,00	408.500,00	+0,25
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	179.836,44	213.130,48	241.495,00	298.100,00	298.100,00	298.100,00	+23,44
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.750,32	51.680,83	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	0,00
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.090,70	133.659,08	141.500,00	295.000,00	0,00	0,00	+108,48
Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	395.609,43	477.150,02	427.300,00	419.900,00	341.100,00	341.100,00	-1,73
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	139.005,48	153.647,73	165.270,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	-5,31
Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.193,66	7.212,46	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	0,00

Programma 01.11 Altri servizi generali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	463.066,70	525.355,74	470.121,00	479.200,00	251.200,00	251.200,00	+1,93

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	1.839.479,84	2.115.800,52	2.120.782,60	2.318.230,00	1.684.200,00	1.684.200,00	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	390.306,04	381.651,12	447.350,00	497.100,00	467.100,00	467.100,00	+11,12	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	390.306,04	381.651,12	447.350,00	497.100,00	467.100,00	467.100,00		

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.475,31	192.453,80	103.950,00	103.900,00	94.900,00	94.900,00	-0,05

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	316.147,57	473.797,99	8.590.281,00	880.100,00	364.100,00	364.100,00	-89,75

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	989,35	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	394.612,23	671.251,79	8.705.731,00	995.500,00	470.500,00	470.500,00	

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.265,52	119.163,37	20.000,00	18.000,00	0,00	0,00	-10,00

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	200.422,06	677.143,19	494.435,75	236.700,00	221.700,00	221.700,00	-52,13

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	205.687,58	796.306,56	514.435,75	254.700,00	221.700,00	221.700,00	

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	203.159,24	225.613,33	428.094,00	291.400,00	237.400,00	237.400,00	-31,93

Programma 06.02 Giovani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	88.880,00	78.420,82	91.400,00	93.800,00	93.800,00	93.800,00	+2,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Total	292.039,24	304.034,15	519.494,00	385.200,00	331.200,00	331.200,00	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	69.540,64	68.085,13	71.000,00	91.000,00	51.000,00	51.000,00	+28,17	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	69.540,64	68.085,13	71.000,00	91.000,00	51.000,00	51.000,00		

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.833,00	15.775,35	112.614,73	30.000,00	0,00	0,00	-73,36

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	27.833,00	15.775,35	112.614,73	30.000,00	0,00	0,00	

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	254.213,27	142.924,61	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-50,00	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	9.314,36	83.114,49	67.576,19	358.500,00	17.500,00	17.500,00	+430,51	

Programma 09.03 Rifiuti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	11.386,60	10.871,62	15.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00	+66,67	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.117.341,57	548.648,71	905.421,17	636.000,00	321.000,00	321.000,00	-29,76	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	359.259,53	335.588,38	911.999,10	700.740,00	234.100,00	234.100,00	-23,16	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.751.515,33	1.121.147,81	1.999.996,46	1.770.240,00	587.600,00	587.600,00		

Programmi

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.561.323,54	1.238.565,86	1.327.756,74	744.400,00	419.400,00	419.400,00	-43,94	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.561.323,54	1.238.565,86	1.327.756,74	744.400,00	419.400,00	419.400,00		

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	48.819,75	290.253,60	245.700,00	215.700,00	42.700,00	42.700,00	-12,21	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	48.819,75	290.253,60	245.700,00	215.700,00	42.700,00	42.700,00		

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	188.573,27	210.187,78	380.373,00	380.073,00	380.073,00	380.073,00	-0,08	

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	42.704,48	242.427,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	29.022,90	82.159,53	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	518.069,98	533.058,15	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	39.218,14	29.633,11	44.000,00	29.000,00	26.000,00	26.000,00	-34,09	

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	2.000,00	27.000,00	2.000,00	2.000,00	+1.250,00	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	84.931,09	42.395,20	55.500,00	38.900,00	30.900,00	30.900,00	-29,91	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	902.519,86	1.139.861,22	1.127.873,00	1.120.973,00	484.973,00	484.973,00		

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	116.625,00	46.650,00	0,00	0,00	

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	47.258,22	49.359,73	78.800,00	73.500,00	73.500,00	73.500,00	-6,73	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	47.258,22	49.359,73	79.800,00	190.125,00	120.150,00	73.500,00		

Programmi

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	9.931,00	15.067,00	26.300,00	21.100,00	21.100,00	21.100,00	-19,77	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	9.931,00	15.067,00	26.300,00	21.100,00	21.100,00	21.100,00		

Programmi

Programma 17.01 Fonti energetiche

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	21.000,00	73.206,00	73.206,00	73.206,00	+248,60

Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	121.250,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	0,00	0,00	41.000,00	214.456,00	93.206,00	93.206,00	

Programmi

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	907,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	90.671,66	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totali	91.578,94	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	750.740,41	716.984,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.136.408,55	1.378.543,47	2.625.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	+0,95	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.136.408,55	1.378.543,47	2.625.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00		

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.

1. La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: custodia forestale della Valle del Chiese [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e Polizia Locale della Valle del Chiese [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese –Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie].

Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014. Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate. Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo.

I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali "speciali", è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

La spesa per il personale riconducibile ai macroaggregati 101 - 102 comprende n. 15 dipendenti:

- 1 bibliotecario
- 8 agenti di polizia + 1 amministrativo
- 4 custodi forestali + 1 custode forestale a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto

retribuiti dal Comune di Storo, con copertura da fondi specifici della Provincia Autonoma di Trento e parte rimborsati dagli Enti in convenzione:

- per i servizi di Biblioteca: comuni di Storo, Bondone, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, CastelCondino e Valdaone;
- per i servizi di Polizia locale: tutti i comuni da Bondone a Sella Giudicarie;
- servizio di custodia forestale: i Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc di Darzo.

2. Le risorse umane

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, come da ultimo modificata con Legge provinciale 28

dicembre 2020 n. 16, nel disciplinare la partecipazione dei Comuni al conseguimento degli obiettivi di finanza locale, ha previsto a decorrere dal 2021, quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti):

comma 3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

comma 3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

comma 3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

comma 3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

comma 3.4. E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

comma 3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

L'amministrazione comunale di Storo (capofila delle gestioni associate indicate nel paragrafo precedente), per assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa, garantita (al di fuori di specifici e limitati periodi di emergenza) solo attraverso uno standard adeguato di personale, prevede l'assunzione a tempo indeterminato di cinque nuove unità di personale inquadrata in Categoria C livello Base, nel rispetto dei limiti e con le modalità di cui all'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali ai sensi del comma 3.2 sopra citato.

Previa modifica, se necessario, della dotazione organica di cui all'allegato A del Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18.11.2014, modificato con deliberazione n. 8 del 16.03.2015, n. 13 del 27.07.2017 e n. 30 del 29.11.2017), la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato Regolamento, nell'ambito della dotazione organica per ciascuna Categoria provvederà ad individuare il numero dei posti per le singole figure professionali e la dotazione organica per ogni servizio.

Nel corso del 2021 non sono previsti pensionamenti.

12

Opere in attesa di finanziamento

13

Programma triennale delle opere pubbliche.

anno	descrizione	importo
2021	potenziamento acquedotti comunali	1.500.000,00
2021	potenziamento acquedotto di servizio ai fienili di Lorina	470.000,00
	Totale anno 2021	1.970.000,00
2022	riqualificazione edificio scuola Riccomassimo	400.000,00
2022	completamento Auditorium Storo	400.000,00
2022	Interventi di valorizzazione ambientale ai fini paesaggistici	300.000,00
2022	realizzazione parcheggio in via san Giovanni a Darzo	300.000,00
2022	costruzione sede per cantiere comunale	400.000,00
2022	piano di riqualificazione illuminazione pubblica comunale PRIC	300.000,00
	Totale anno 2022	2.100.000,00
2023	riqualificazione sismica edificio scuola infanzia di Storo	500.000,00
2023	messa in sicurezza strada Costiole – Pos Malmerio	1.500.000,00
2023	deviazione rio Proes lungo la strada di Costiole	1.000.000,00
2023	sistemazione strada Ca' Rossa – Marigole – Faserno	1.000.000,00
2023	riqualificazione e arredo urbano piazze del comune	500.000,00
	Totale anno 2023	4.500.000,00
2024	riqualificazione energetica e sismica edificio scuola Media Storo	2.500.000,00
2024	riqualificazione accessi comunali e viabilità	3.000.000,00
	Totale anno 2024	5.500.000,00
	Totale programma opere pubbliche	14.070.000,00
	Interventi di minore importo	
2021	realizzazione centro raccolta ramaglie	100.000,00

2022 sistemazione campo da calcio a Darzo	100.000,00
2022 restauro chiesetta Sant'Antonio	100.000,00
Totale interventi minori	300.000,00
Totale generale oo.pp.	14.370.000,00

Il finanziamento delle opere sopra descritte è previsto con contributi della Provincia Autonoma di Trento per l'80% del costo complessivo dell'opera e la rimanenza con fondi comunali.

Il finanziamento delle opere minori invece rimane a carico del bilancio comunale.

Nel mese di settembre 2019 è stato pubblicato il Dm. Mef 1° agosto 2019, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, corettivo del D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011 è stato modificato dall'articolo 2 del sopracitato Dm. Mef.

In primis viene modificato il paragrafo 9.7 riguardante il risultato di amministrazione presunto, qualora si dovesse applicare al bilancio di previsione.

Non avendo applicato l'avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2020-2022 non devono essere compilati gli allegati:

- n. A/1 (rappresentazione analitica della quota accantonata del risultato);
 - n. A/2 (rappresentazione analitica della quota vincolata del risultato);
 - n. A/3 (rappresentazione analitica della quota destinata del risultato).

Contributi straordinari ad enti per oo.pp. o acquisti straordinari da finanziare

anno	descrizione	importo
2021	Progetto miniere	120.000,00
2021	Autobotte per vigili del fuoco	150.000,00
2021	AI CMF Storo per acquedotto Sorino	30.000,00
2022	Campo da padel	110.000,00
2023	Campo da calcio in sintetico	300.000,00
2023	Pista per atletica	300.000,00
	Totale	1.010.000,00

Interventi da finanziare con l'avanzo di amministrazione libero dopo
l'approvazione del rendiconto 2020

Contributo all'associazione Miniere Darzo per interventi al sito minerario	100.000,00
Contributo ai VVFF per acquisto autobotte	150.000,00
Contributo al CMF di Storo per acquedotto irriguo Sorino	30.000,00
Realizzazione acquedotto ai fienili di Lorina	120.000,00
Potenziamento acquedotti comunali	400.000,00
Parco giochi a Riccomassimo	50.000,00
Pista Forestale ai Campi Elisi – Lodrone	10.000,00
Pavimentazione in cemento strada Toac	20.000,00
Pavimentazione in cemento tratti strada alle Cavalarie	20.000,00
Totale spessa stimata	900.000,00

14. Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

L'Amministrazione intende procedere con le seguenti operazioni immobiliari, salvo l'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente:

- 1) permuta richiesta in c.c. Lodrone al fine di sanare una discrepanza tra sedime reale e mappale della p.fond. 853/3.
- 2) permuta proposta per una ridefinizione dei confini catastali in località Tonolo c.c. Lodrone. La permuta si concretizza nella cessione di una porzione di superficie della p.fond. 840 (adiacente la p.ed. 582 di proprietà privata) in corrispettivo a porzione della p.fond. 798/3.
- 3) cessione in c.c. Lodrone della proprietà superficiaria p.ed. 598 (bacino) a tempo determinato fino al 31.12.2041 e relativa servitù di condotta sempre a tempo determinato con medesima scadenza.
- 4) acquisizione gratuita delle particelle che costituiscono la strada di Tanoce. Sono già state acquisiti agli atti quasi tutte le disponibilità dei diversi proprietari alla cessione gratuita al Comune.
- 5) acquisizione gratuita da parte del Comune delle porzioni di particelle che servono per ampliare e mettere in sicurezza la via Ai Loc in c.c. Darzo.

In riferimento alle aree di lottizzazione individuate nelle tavole del P.R.G. in vigore, l'Amministrazione

comunale intende procedere ad autorizzare le cessioni a titolo gratuito o con monetizzazione, su eventuali richieste dei proprietari delle aree, come previsto dalle norme tecniche di attuazione.

15 Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.308.263,33			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.277.824,00	5.007.929,00	4.961.279,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.212.724,00	4.942.829,00	4.896.179,00	
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		73.206,00	73.206,00	73.206,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.100,00	65.100,00	65.100,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.636.000,00	52.000,00	52.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.636.000,00	52.000,00	52.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

16 **Vincoli di finanza pubblica.**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

La legge di bilancio 2019 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A seguito del superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019,

secondo la nuova disciplina regolata al comma 821 della legge 145/2018, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto devono essere garantiti:

- 1) pareggio finanziario di competenza;
- 2) un fondo di cassa finale non negativo;
- 3) equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;
- 4) equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.